



Comune di Faenza



BILANCIO SOCIALE 2016



Sommario

Welfare, Salute e Servizi

Istruzione, Famiglia e Giovani

Lavori Pubblici

Ambiente e Verde Pubblico

Partecipazione, Inclusione sociale e Sicurezza

Ceramica, Cultura e Turismo

Sport

Lavoro, Sviluppo Economico, Efficienza e Innovazione



Indice

Welfare, Salute e Servizi	pag. 5
MINORI E FAMIGLIA	pag. 5
CENTRO PER LE FAMIGLIE	pag. 7
ADULTI E DISABILI	pag. 8
ANZIANI	pag. 9
GLI ALLOGGI ERP	pag. 11
ACCOGLIENZA PROFUGHI	pag. 12
RIORDINO DELLA RETE OSPEDALIERA	pag. 12
Istruzione, Famiglia e Giovani	pag. 13
TAVOLO DELL'ADOLESCENZA	pag. 13
CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER L'ACQUISTO LIBRI DI TESTO	pag. 13
PROPOSTE DIDATTICHE PER LE SCUOLE	pag. 13
PROPOSTE FORMATIVE DI EDUCAZIONE AL BENESSERE "I FEEL GOOD"	pag. 14
VOLONTARIATO AL POSTO DELLE SOSPENSIONI	pag. 14
PROGETTO "BOTTEGHE E MESTIERI"	pag. 14
"BONUS VIAGGI" ALLE SCUOLE DEL FORESE E CONTRIBUTI PER POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 14
MATTINA VERDE	pag. 15
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	pag. 15
STAGE AL MUSEO DEL RISORGIMENTO	pag. 15
CONSULTA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE SCUOLE MEDIE	pag. 15
LAVORI IN UNIONE ESTATE 2016	pag. 16
SERVIZIO CIVILE IN UNIONE	pag. 16
Lavori Pubblici	pag. 17
MIGLIORAMENTO SISMICO NELLE SCUOLE	pag. 17
LAVORI ALLA SCUOLA DON MILANI	pag. 17
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA CARCHIDIO	pag. 18
INTERVENTI DI ADEGUAM. ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI E DI SICUREZZA FINANZIATA LA NUOVA SCUOLA DI MARZENO	pag. 18
ASFALTATURA STRADE	pag. 19
PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MARCIAPIEDI	pag. 19
PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE	pag. 19
RISTRUTTURAZIONE BALIATICO E NUOVA SEDE POLIZIA MUNICIPALE	pag. 20
PALAZZO DEL PODESTA'	pag. 20
Ambiente e Verde Pubblico	pag. 21
PRIT 2025	pag. 21
LAVORI AL PARCO BUCCI	pag. 21
I VOLONTARI DEL VERDE	pag. 22
PROGETTO "PULITO E' PIU' BELLO"	pag. 22
PORTA A PORTA IN BORGO	pag. 22
Partecipazione, Inclusione sociale e Sicurezza	pag. 23
ALCUNI NUMERI IN TEMA DI SICUREZZA STRADALE	pag. 23
FOTORED AL SEMAFORO DI VIA TOLOSANO - VIA ZAMBRINI	pag. 23
EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE	pag. 23
COMUNI-CHIAMO	pag. 24
NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI ORGANISMI CONSULTIVI DI QUARTIERE	pag. 25
POLITICHE DI GENERE	pag. 26
Ceramica, Cultura e Turismo	pag. 27
MUSEO INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA	pag. 27
PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO: NASCE IF "IMOLA FAENZA"	pag. 28
ENTE CERAMICA E IL RUOLO INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA FAENTINA	pag. 28
NASCE "CERAMIC LAND" IL PRIMO POLO CERAMICO TURISTICO IN EMILIA ROMAGNA	pag. 29
I NUMERI DI ARGILLA' E DELLE PRESENZE TURISTICHE NEGLI ISTITUTI CULTURALI FAENTINI	pag. 29

MUSEO DEL RISORGIMENTO	pag. 29
MUSEO MALMERENDI	pag. 29
BIBLIOTECA COMUNALE	pag. 30
PRO-LOCO	pag. 30

Sport pag. 31

DEFIBRILLATORI IN TUTTE LE PALESTRE	pag. 31
NUOVA GESTIONE AL PALACATTANI	pag. 31

Lavoro, Sviluppo Economico, Efficienza e Innovazione pag. 32

PATTO PER LO SVILUPPO	pag. 32
TAVOLO DI CONFRONTO PERMANENTE	pag. 32
RUE INTERCOMUNALE: UN PIANO UNICO PER CINQUE COMUNI	pag. 32
INCENTIVI AGLI INSEDIAMENTI DI NUOVE IMPRESE	pag. 33
IL CALENDARIO DELLE SAGRE	pag. 33
AUTOMATIZZATO IL CENTRALINO TELEFONICO DEL COMUNE	pag. 33
SEMPLIFICAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE	pag. 33
CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA	pag. 33
GIORNATA DELLA TRASPARENZA	pag. 34
RAZIONALIZZAZIONE SPESA PER I POSTI NIDO PRIVATI CONVENZIONATI	pag. 34
RENDICONTO 2016 DEL COMUNE IN PILLOLE	pag. 35

Foto di copertina : Raffaele Tassinari



Foto Raffaele Tassinari

Welfare, Salute e Servizi

Le attività del Settore Servizi Sociali sono state conferite dall' 1.1.2016 all'Unione della Romagna Faentina. Già dal 2003 però i Comuni dell'Unione avevano dato vita alla forma di **gestione associata** dei servizi sociali, ponendo le competenze in capo ad un Ufficio Comune (Ufficio di Piano), presso il quale sono assegnati dipendenti di altri Enti Locali limitrofi e dell'AUSL di riferimento. Le aree di intervento sono: Minori e Famiglia, Adulti e Disabili, Anziani.

NUOVO REGOLAMENTO SERVIZI SOCIALI

In seguito al conferimento della funzione dei servizi sociali all'Unione della Romagna Faentina, è emersa l'esigenza di uniformare le modalità di accesso ai servizi sociali in tutti i 6 Comuni e di garantire a tutti i cittadini residenti nell'Unione lo stesso trattamento. Per questo nel 2016 si è avviato un percorso per l'adozione di nuovo regolamento, mediante il confronto tra i vari attori coinvolti: i sei comuni, i rappresentanti delle diverse realtà sociali, le rappresentanze delle Organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative, i rappresentanti di Associazioni che operano nel campo della disabilità, i rappresentanti delle Centrali Cooperative presenti sul territorio.

MINORI E FAMIGLIA

Tutela dei minori : l'ente opera per garantire la tutela del minore in conformità ai principi stabiliti dalla Convenzione sui diritti del fanciullo e a quanto previsto dalla legislazione nazionale e regionale mediante interventi che consistono in: consulenza e orientamento sulle risorse della rete dei servizi, assistenza economica a favore di famiglie con minori che versano in situazione di fragilità socio-economica, consulenza e collaborazione con il Tribunale Ordinario in merito a separazioni conflittuali, collaborazione con l'Autorità Giudiziaria minorile, collaborazione con la Procura della Repubblica e del Tribunale per i Minorenni in merito a alle situazioni di rischio e/o urgenza, collocamento extra-familiare provvisorio del minore a seguito di situazioni di pericolo e di urgenza



Foto Raffaele Tassinari

Affido familiare: al fine di garantire al minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, l'accoglienza in una famiglia o presso una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno

Adozione: intervento disposto dal Tribunale per i minorenni in favore di minori in stato di abbandono e che sono stati dichiarati adottabili

Foto Raffaele Tassinari



Segretariato sociale: è un servizio che si rivolge a tutti i cittadini che vogliono avere informazioni riguardanti servizi e prestazioni pubbliche e private relative ad una determinata area

Sostegno alla genitorialità: si tratta di servizi volti a **garantire al minore** la possibilità di una **crescita serena ed equilibrata** pur in presenza di una situazione di difficoltà familiare, ambientale e/o di carenza nella funzione genitoriale. Possono essere attivate consulenze educative, interventi economici, supporto da parte della rete dei servizi, ecc.



foto Raffaele Tassinari

Foto Raffaele Tassinari

Aggregazione giovanile: mediante il Centro per le famiglie viene offerto un servizio rivolto alle **famiglie con figli minori**, con l'intento di sostenere la crescita positiva della famiglia, attraverso la promozione di interventi a sostegno delle sue responsabilità e la valorizzazione di iniziative di gruppi ed associazioni nelle quali si riuniscono le famiglie stesse

Sostegno all'autonomia economica: si sostanzia in interventi di carattere economico quali ad esempio: sussidi ordinari e straordinari, esenzione ticket sanitari, contributi per l'acquisto di ausili e attrezzature per la casa, contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, tirocini lavorativi, assegno al nucleo familiare con tre o più figli minori, assegno di maternità, integrazione rette strutture residenziali e semiresidenziali

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA DATI DI ATTIVITA' ANNO 2016

Minori in carico (prestazioni di assistenza sociale: segretariato sociale, pronto intervento sociale, emergenze):	1732
di cui stranieri	895
Nuclei monogenitoriali	239
Problematica prevalente:	
- economico-abitativa	960
- nuclei abusanti e maltrattanti (compresa violenza assistita)	80
- minori stranieri non accompagnati (in situazione di abbandono o inseriti presso famiglie parentali)	88
Principali interventi:	
Minori inseriti in strutture residenziali o semi-residenziali (per tutto o parte dell'anno)	103
- di cui minori stranieri non accompagnati	49
- di cui inseriti con la madre	15
Progetti educativi diurni/pomeridiani e domiciliari	79
Affidamento familiare residenziale e di sostegno	35
Interventi economici in favore di nuclei con minori:	
Contributi vari erogati per pagamento utenze, affitti, acquisto generi alimentari, ecc.	332
Progetti di inclusione sociale	5
Pagamento retta nidi, mensa scolastica, CRE estivi	206

CENTRO PER LE FAMIGLIE



Dati di attività del Centro per le famiglie

Accessi allo sportello	4762
News letter	Quindicinale on line
Assegni di maternità e al nucleo familiare numeroso	216
Consulenza educativa- colloqui	194
Corsi per genitori (incontri per madri in attesa, gruppi post-nascita, gruppi per coppie genitoriali, psicomotricità...)	60 con 3657 presenze
Mediazione familiare - coppie in separazione	12 e 84 colloqui
Consultazioni a singoli per separazione	35 e 94 colloqui
Gruppi di sostegno all'affido e all'adozione n. famiglie	79
Corsi di sensibilizzazione preparazione e formazione all'affido e all'adozione (Il Centro per le famiglie di Faenza organizza i corsi di formazione per l'adozione per tutta la provincia di Ravenna)	5 e 547
Mediazione linguistica e culturale	157 alunni 859 ore

AREA INFORMAZIONE E VITA QUOTIDIANA:

Servizio Informafamiglie che comprende uno sportello informativo in cui le famiglie possono ricevere indicazioni utili sull'offerta di attività e servizi educativi, sociali, di cura, ricreativi e culturali in città; **"Newsletter bambini e genitori"** che contiene informazioni su corsi ed incontri pubblici e privati, realizzati nei Comuni dell'Unione della Romagna faentina; **Estate e ...famiglie**, pubblicazione con le informazioni sulle attività organizzate in estate per famiglie, ragazzi e bambini da enti, associazioni, parrocchie e società sportive del territorio del Distretto di Faenza; **La finestra sul mondo**, sportello per l'accoglienza dei bambini

AREA SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ: Incontri

e sportelli per accompagnare la famiglia nel percorso della crescita, nelle tappe previste o inattese della sua vita. **Consulenza educativa; Mediazione familiare**, uno spazio offerto ai genitori alle prese con le difficoltà della separazione o del divorzio, finalizzato alla riorganizzazione delle relazioni familiari e alla condivisione della genitorialità; **Sostegni economici alle famiglie con figli minori**: istruttoria per le domande assegno di maternità, assegno ai nuclei familiari con tre o più figli minori, previsti dalla normativa statale

AREA INTEGRAZIONE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE IMMIGRATA : Corso di lingua italiana per donne straniere; **Mediazione linguistico-culturale**, sviluppata soprattutto in ambito scolastico, nelle classi della scuola dell'obbligo, con lo scopo di favorire l'inserimento dei bambini e dei ragazzi stranieri, e presso i servizi socio-sanitari per favorirne l'accesso; **Attività estive** per i bambini stranieri di recente immigrazione, uno spazio di gioco e aggregazione per conoscere la lingua ed il nuovo Paese (in collaborazione con l'ASP "Prendersi cura" di Faenza)

AREA ACCOGLIENZA FAMILIARE : **Informazione e promozione dell'accoglienza familiare**, al fine di individuare risorse familiari per progetti di accoglienza e sostegno di bambini/ragazzi e famiglie in situazione difficili e non compatibili con le esigenze di crescita dei minori.

Affido familiare ; **Adozione** con i corsi di preparazione delle coppie candidate all'adozione (organizzati a livello provinciale), la valutazione dell'idoneità delle coppie, l'accompagnamento delle famiglie adottive (in collaborazione con AZ.USL- M.O. Consultorio familiare); **Gruppi di mutuo aiuto per famiglie affidatarie e famiglie adottive**, come ambito di confronto e sostegno alle famiglie che vivono un'esperienza di genitorialità adottiva o di affidamento



ADULTI E DISABILI

Tramite l'Associazione Farsi prossimo, con la collaborazione di volontari, di ragazzi e ragazze in servizio civile volontario e operatori, viene garantito un servizio di centro di Accoglienza e di Ascolto che si rivolge in modo particolare a indigenti del territorio, senza fissa dimora, immigrati extracomunitari, profughi, nomadi.

Vengono inoltre effettuati **interventi economici** in favore di soggetti e famiglie in condizioni di difficoltà.

PRINCIPALI SERVIZI RIVOLTI A PERSONE DISABILI DATI ANNO 2016

Tipologia servizio	N. fruitori anno 2016 residenti nei Comuni dell'U.R.F.	Note
Strutture residenziali per persone disabili	48	Comprende disabili gravi e gravissimi
Centri diurni per persone disabili	118	
Trasporto disabili ai centri diurni	60	
Assistenza domiciliare a persone disabili	48	5690 ore di assistenza
Assegno di cura erogato a persone disabili e loro familiari	32	Comprende disabili gravi e gravissimi
Servizio di integrazione scolastica alunni disabili (da asili nido a scuola secondaria di II grado)	n. 134 alunni - anno scolastico 2016/2017	

FONDO A SOSTEGNO DEL REDDITO DI LAVORATORI DISOCCUPATI - anno 2016

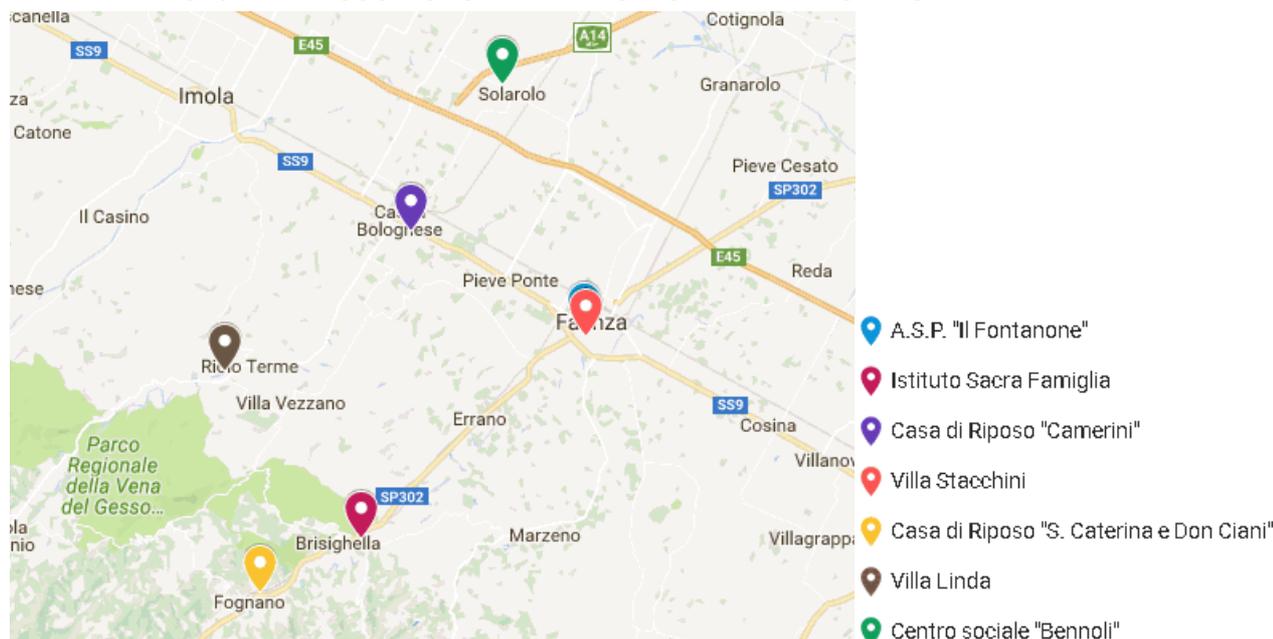
Il Comune di Faenza ha disposto la concessione di contributi economici alle famiglie di lavoratori – residenti nel Comune di Faenza almeno dal 01/01/2013 - subordinati o parasubordinati disoccupati e senza copertura di alcun ammortizzatore sociale, per cause riconducibili alla attuale perdurante negativa congiuntura economica generale. Nel 2016 sono pervenute 21 domande, erogati 20.000 euro di contributi.

DATI ANNO 2016 Servizi rivolti a persone adulte

Contributi vari erogati per pagamento utenze, affitti, acquisto generi alimentari, ecc.	305
Pagamento affitti alloggi ACER	96
Progetti di inclusione sociale	76
Accessi presso Centro Servizi Stranieri	6346
BANDO FONDO ANTICRISI 2016	
Domande pervenute	21
Soggetti ammessi	18
Importo contributi erogati	€ 20.000,00
Soggetti esclusi	1
Soggetti ammessi senza contributo	2

ANZIANI

CASE DI RIPOSO AUTORIZZATE - UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA



Servizi a sostegno della domiciliarità: sono interventi rivolti a persone che non riescono, senza adeguati supporti, a provvedere autonomamente alle esigenze della vita quotidiana, al fine della permanenza nel proprio domicilio. Sono previste diverse tipologie di servizi a sostegno della domiciliarità: assistenza domiciliare; servizio di telesoccorso; fornitura pasti a domicilio; assegno di cura; dimissioni protette



Foto Raffaele Tassinari

Servizi Residenziali nelle varie strutture:

Comunità Alloggio: struttura socio-assistenziale residenziale di ridotte dimensioni, di norma destinata ad anziani non autosufficienti di grado lieve che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà

R.S.A.: La Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) è una struttura socio-sanitaria residenziale destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere

Casa Protetta: è una struttura socio-sanitaria residenziale destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere. Destinatari: anziani non autosufficienti con bisogni assistenziali di diversa intensità (disturbi comportamentali, elevati bisogni sanitari correlati ad elevati bisogni assistenziali, disabilità severe e moderate)

Casa di riposo: è una struttura socio-assistenziale a carattere residenziale destinata ad anziani non autosufficienti di grado lieve. Destinatari: anziani parzialmente sufficienti o non autosufficienti di grado lieve

Centri Diurni: sono strutture socio-sanitarie a carattere diurno destinate ad anziani con diverso grado di non autosufficienza con la finalità di offrire un sostegno ed un aiuto all'anziano e alla sua famiglia; potenziare, mantenere e/o compensare abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione; tutela socio-sanitaria. Destinatari del servizio: Anziani parzialmente o non autosufficienti

Centro di ascolto per le demenze: è un servizio offerto ai cittadini che affrontano le difficoltà dell'assistenza ad una persona affetta da demenza o deterioramento cognitivo. Viene fornito: **informazioni** inerenti la malattia e la **rete dei servizi** presenti sul territorio; **consulenza assistenziale;** **consulenza psicologica** individuale e familiare; **gruppi formativi e di sostegno** per familiari durante i quali affrontare, insieme ad alcuni esperti, le principali problematiche connesse alla malattia; **stimolazione cognitiva;** **informazioni di carattere legale**

CAAD - Centro di 1° Livello di Informazione e Consulenza per Anziani e Disabili - Programma Casa Amica: è un servizio di informazione e consulenza gratuita fornita da una "equipe" di tecnici specializzati, attivato dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con i Comuni capoluogo di Provincia, che offre una consulenza di primo livello in merito a: adattamento dell'ambiente domestico ai bisogni specifici delle persone per favorire l'autonomia personale; **accesso ai contributi e alle agevolazioni fiscali** per l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati; accesso ai contributi e alle agevolazioni fiscali per l'acquisto di particolari strumentazioni ed ausili tecnici e informatici per la casa

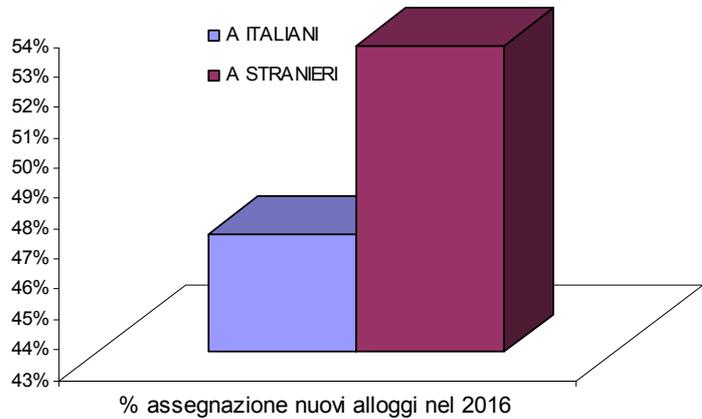
Tempo libero, attività culturali e ricreative: promozione di attività culturali, di socializzazione, seminari mediante la Libera Università per adulti; Assegnazione Orti per anziani ; Centri sociali che organizzano attività ricreative e socialmente utili (gite, feste sociali, giochi, manifestazioni culturali, ecc.). A Faenza sono presenti sette **Centri Sociali**

PRINCIPALI SERVIZI RIVOLTI AD ANZIANI DATI ANNO 2016	
	N. fruitori anno 2016 residenti nei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina
Strutture residenziali per persone anziane	631
Centri diurni per persone anziane	149
Assistenza domiciliare a persone anziane	289
Consegna pasti a domicilio a persone anziane	183
Percorsi di sostegno a domicilio a seguito dimissione ospedaliera (dimissioni protette)	527
Assegno di cura erogato a persone anziane e loro familiari	329

GLI ALLOGGI ERP

Modalità di assegnazione: L'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica avviene, ai sensi del vigente regolamento comunale e della L.R. 24/2001, mediante bando di concorso pubblico, indetto ogni quattro anni. La graduatoria viene formata sulla base dei punteggi che vengono assegnati a seconda della composizione del nucleo familiare, di particolari condizioni di disagio sociale, e dei valori di reddito. Ogni due anni la graduatoria viene aggiornata mediante bandi di concorso integrativi.

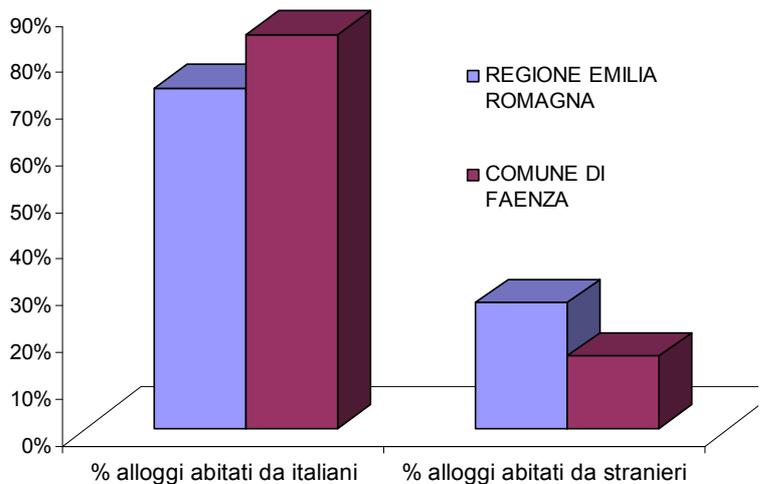
Rotazione degli alloggi: la soglia per mantenere il diritto di permanenza nell'alloggio viene fissata a **24.016 euro** di reddito Isee e a **49.000 euro** di reddito patrimoniale. Chi supera queste soglie non può più abitare negli alloggi Erp questo perchè la casa pubblica non può essere un diritto acquisito per tutta la vita. I numeri dicono che sono 35mila in Emilia-Romagna le persone in lista d'attesa per una casa popolare, e il tasso di rotazione oggi è fermo allo 0,2%.



La situazione dell'Edilizia residenziale pubblica in Emilia-Romagna: In Emilia-Romagna il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (Erp), gestito perlopiù dall'Acer, comprende attualmente oltre **55.000** alloggi, il **97%** dei quali di proprietà dei Comuni. Le case occupate sono **51mila** (**92%** del totale) e **2mila** (**3,6%**) quelle che pronte per essere assegnate perché non necessitano di alcun intervento di ristrutturazione. I nuclei familiari composti da una o più persone in lista di attesa per l'assegnazione di un alloggio Erp sono **35mila** e ogni anno vengono assegnati meno di **3mila** appartamenti. Attualmente nelle case popolari vivono **120mila** persone, delle quali **87mila** (**73%**) sono italiane, **2.446** comunitarie (**2%**), **30.200** extracomunitarie (**25%**); Marocco, Albania e Tunisia le cittadinanze più rappresentate. La classe di età più presente è quella degli ultra **65enni**, circa il **25%** (**30mila**); **24mila** (**20%**) sono minorenni. I nuclei familiari sono **51.258**, **19mila** dei quali (**37%**) sono composti da una sola persona e **15mila** (**30%**) da due persone.

La situazione dell'Edilizia residenziale pubblica a Faenza

Il patrimonio pubblico è costituito da **900 appartamenti** collocati in **86 edifici**. In riferimento al 2010, a livello statistico, nel Comune di Faenza è presente **1 appartamento pubblico ogni 28 famiglie**. Una proporzione che difficilmente si riscontra in altre realtà a dimostrazione della pluridecennale attenzione di Faenza all'edilizia residenziale pubblica. Al 31.12.16 abbiamo **812 inquilini, di cui 686 italiani** (**84,5%** italiani e **15,5%** stranieri) Le nuove assegnazioni 2016 sono 32, di cui 15 in favore di italiani e 17 a stranieri (46,9% italiani e 53,1% stranieri)



ACCOGLIENZA PROFUGHI



GESTITI DIRETTAMENTE O COORDINATI DA ASP

Faenza	149
Solarolo	12
Casola Valsenio	6
Castel Bolognese	19
Riolo Terme	16
Brisighella	7
Fognano	10
Gestiti da privati	101
TOTALE	320

L'Ente di riferimento, su indicazione dei vari Comuni, per la gestione dell'accoglienza profughi è l'Asp della Romagna Faentina, firmataria della convenzione con la Prefettura.

A inizio gennaio 2017 nei sei comuni della Romagna Faentina erano presenti **320 richiedenti asilo** di cui 138 gestiti direttamente dall'Asp. Nel distretto faentino sono pertanto presenti 3,8 richiedenti asilo ogni 1000 abitanti, così distribuiti:

RIORDINO DELLA RETE OSPEDALIERA

Nel 2016 è stato definito dall'Azienda USL Romagna il piano di riordino ospedaliero, che crea forte sinergia operativa con l'ospedale di Lugo e consente il mantenimento nel nostro territorio delle più importanti specialità che altrimenti sarebbero cessate. Il Comune di Faenza ha promosso due momenti di confronto con le forze politiche dai quali sono scaturite **osservazioni al piano**, in merito ad alcune scelte fatte dall'ASL sul territorio faentino. Tra gli obiettivi del piano: garantire rapidità e sicurezza nelle situazioni di emergenza-urgenza e gestione del sovraffollamento dei Pronto Soccorso; giungere ad una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse disponibili; realizzazione degli ospedali di comunità; riorganizzazione dei grandi servizi trasversali (diagnostica per immagini, medicina di laboratorio, anatomia patologica, sistema trasfusionale della Romagna).

Istruzione, Famiglia e Giovani

TAVOLO DELL'ADOLESCENZA

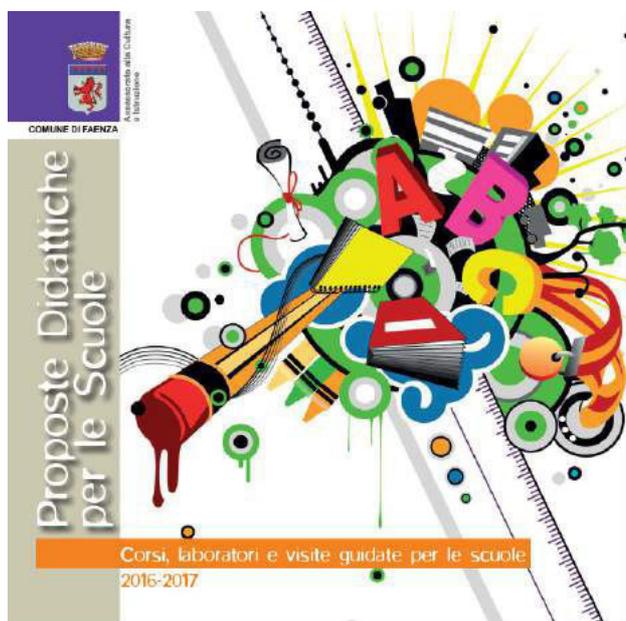


Costitutosi nel 2016, il Tavolo dell'adolescenza, composto da soggetti pubblici e privati di riferimento per il territorio della Romagna Faentina, ha come obiettivo aumentare il benessere, in particolare delle **giovani generazioni**. E' un gruppo aperto, un luogo di riflessione e di riferimento per chiunque decida di operare e agire nel territorio per una **promozione politica della prevenzione**. Al momento partecipano: Az. USL Distretto di Faenza, Sert. e Consultorio, Ricercazione, Zerocento, Kaleiodos, Sacra Famiglia, Caritas, Federazione Naz.le Danza, Buonsenso, Centro per le famiglie e Servizio minori.

CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER L'ACQUISTO LIBRI DI TESTO

Agli studenti iscritti e frequentanti la scuola secondaria di 1° e di 2° grado sia pubblica che privata, che appartengono a nuclei familiari che presentano un valore di reddito entro una determinata soglia, la normativa in vigore prevede la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo. Nel 2016 (per l'anno scolastico 15/16) sono stati erogati contributi a quasi **300 famiglie** per un totale di circa 50 mila euro, di cui l'80% finanziati dalla Regione.

PROPOSTE DIDATTICHE PER LE SCUOLE



E' stato realizzato un pratico **opuscolo** informativo che ha lo scopo di raccogliere e presentare in un unico pieghevole le molteplici opportunità di **completamento formativo** attivate dalle varie strutture comunali e museali che operano sul territorio, in modo da fornire ai Dirigenti scolastici e ai docenti una visione complessiva ed esauriente delle offerte e renderne più agevole la fruibilità. Le attività proposte: esperienze di studio/gioco, visite guidate e laboratori, diversificate in base all'età dei partecipanti e agli specifici obiettivi didattici, così da permettere lo sviluppo di itinerari formativi anche nell'ambito di una stessa struttura per più anni.

Il **depliant** è disponibile sul sito del Comune di Faenza all'indirizzo: <http://www.comune.faenza.ra.it/Guida-ai-servizi/Servizi-per-l-istruzione/Proposte-didattiche-per-le-scuole/Musei-e-istituzioni-culturali-faentine>

PROPOSTE FORMATIVE DI EDUCAZIONE AL BENESSERE "I FEEL GOOD"

La prima iniziativa del Tavolo dell'adolescenza è stata la realizzazione del catalogo delle proposte per le scuole **"I feel good"**. (il depliant è disponibile sul sito del Comune di Faenza all'indirizzo <http://www.comune.faenza.ra.it/Guida-ai-servizi/Servizi-per-l-istruzione/Proposte-didattiche-per-le-scuole/I-feel-good-attivit -di-educazione-al-benessere-e-ad-un-sano-stile-di-vita-per-bambini-e-ragazzi>), che raccoglie le proposte di attivit  di educazione al benessere e ad un sano stile di vita per bambine/i ragazzi/e, interpretando le necessit  formative extra-curricolari manifestate dalle scuole di ogni ordine e grado.

Ecco alcuni dei progetti sviluppati nel 2016:

- **Educazione sessuale nell'era digitale ed Educazione alle differenze di genere:** Formazione rivolta a **circa 400 persone tra insegnanti e operatori socio-sanitari**; conferenza con il coinvolgimento di **circa 200 genitori**; conferenza sull'uso consapevole del digitale *"Mio figlio   stato rapito da internet"* a cura dell'associazione Psichedigitale;
- **Sostegno alla genitorialit :** gruppo di approfondimento *"si fa presto a dire genitori"* presso il Centro per le famiglie/consultorio Ucipem; ciclo di tre incontri (con Centro famiglie, Neuropsichiatra Infantile, ASP e Scuola) *"Come trasformare la scuola e i compiti da incubo in opportunit "*;
- **Educazione alimentare:** all'interno del progetto di prevenzione *"Progetto Batman"*   stata organizzata una conferenza dal titolo *"Bambini a tavola, quasi un gioco"* per promuovere una sana alimentazione dalla prima infanzia all'adolescenza.



VOLONTARIATO AL POSTO DELLE SOSPENSIONI

E' stato definito un nuovo progetto destinato ai ragazzi delle scuole superiori che abbiano gi  compiuto i 16 anni. Tutte le scuole superiori di Faenza hanno aderito. Gli studenti, in caso di sanzioni disciplinari per il loro comportamento, **anzich  essere sospesi**, potranno tramutare la sanzione in ore di lavoro, affiancando operatori qualificati che si occupano di persone con fragilit . Il **volontariato** potr  essere svolto presso uno dei seguenti organismi: Asp della Romagna Faentina, Cooperative sociali Cefff, In Cammino e Zerocento. La finalit    quella di costruire percorsi educativi che consentano a questi studenti di riflettere sul loro comportamento a scuola, attraverso un'esperienza sociale. Il progetto potr  essere esteso anche nei casi di bullismo. L'adesione sar  su base volontaria, saranno infatti lo studente e la sua famiglia a decidere se commutare la sanzione in questa forma.

PROGETTO "BOTTEGHE E MESTIERI"

Il progetto nel 2016 giunge alla terza edizione. E' dedicato ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado (le medie) a rischio di abbandono scolastico: ai ragazzi, su segnalazione dei presidi dei vari istituti della citt , viene proposto un **percorso in una bottega del territorio dedicato all'orientamento professionale**. La finalit    quella di una valorizzazione delle abilit  dei ragazzi attraverso lo svolgimento di laboratori in orario scolastico. La durata   di 15 settimane, una mattina ogni settimana. Le aziende faentine coinvolte sono nove: dalla falegnameria, all'autocarrozzeria, alla pasticceria, ecc.. Il capofila e ideatore del progetto, promosso dal comune presso tutti gli istituti scolastici,   la Cooperativa Sacra Famiglia.

"BONUS VIAGGI" ALLE SCUOLE DEL FORESE E CONTRIBUTI PER POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L'amministrazione Comunale ha stanziato un contributo straordinario di **23 mila euro** agli Istituti scolastici per interventi socio-educativi rivolti principalmente all'infanzia a supporto dell'attivit  didattica e dei laboratori. Parte di questo contributo

consiste in un "bonus viaggi" di **3500 euro** da dividere tra le scuole di Cosina, Reda, Granarolo e Borgo Tuliero, al fine di garantire loro pari opportunità nell'accesso ai servizi e alle attività formative del centro.

MATTINA VERDE

Il Centro di educazione ambientale della Romagna Faentina, in collaborazione con il Comune di Faenza e la Coop. Alleanza 3.0 Romagna, ha realizzato **incontri mattutini con i bambini** delle scuole di Reda Granarolo, Strocchi, Pirazzini e San Rocco, finalizzati a far capire ai più piccoli qual è l'impronta ecologica dei beni che si acquistano, e per abituarli fin da giovani a sviluppare un modo di pensare che tenga conto della **sostenibilità ambientale** delle scelte quotidiane.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, è una delle innovazioni della legge "La Buona Scuola". È un'esperienza educativa, coprogettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli **studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo** e l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la propria creatività. Non solo imprese e aziende, ma anche associazioni sportive e di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali possono diventare partner educativi della scuola per sviluppare in sinergia esperienze coerenti alle attitudini e alle passioni di ogni ragazza e di ogni ragazzo. Il monte ore obbligatorio: 400 ore negli istituti tecnici e professionali e 200 ore nei licei.

Nel corso del 2016 il Comune di Faenza ha attivato percorsi di alternanza **per 60 ragazzi**.

STAGE AL MUSEO DEL RISORGIMENTO

Una decina di studenti del Liceo Classico ha effettuato un percorso scuola-lavoro presso il Museo del Risorgimento e dell'età contemporanea per svolgere attività di **giovani "ciceroni"** del Museo, illustrando le collezioni. I ragazzi sono stati preventivamente formati su diversi fronti: storico, archivistico, comunicativo.



Foto Raffaele Tassinari



Foto Raffaele Tassinari



Foto Raffaele Tassinari

CONSULTA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE SCUOLE MEDIE

Istituita per la prima volta a Faenza nel 2016, la consulta dei ragazzi e delle ragazze delle scuole medie. Ha il compito di portare all'amministrazione comunale **proposte provenienti dai giovani** (in questo caso studenti di seconda media), col fine ultimo di facilitare la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva e far crescere futuri adulti già inseriti all'interno del dibattito per sviluppare e migliorare la città.

80 sono in tutto le proposte avanzate dagli studenti, racchiuse in un documento che verrà preso in esame dal Comune.

LAVORI IN UNIONE ESTATE 2016

Nel 2016 tutti i 6 Comuni dell'Unione della Romagna Faentina hanno aderito al progetto che ha visto coinvolti **125 ragazzi** e **12 Associazioni di volontariato/promozione sociale**. Le attività svolte: attività ricreative legate allo sport, alla musica, al tempo libero, di promozione e sensibilizzazione ai temi del riuso e della pace, giardinaggio, laboratori di lingua, attività ricreative con gli anziani del "Fontanone" e tante altre ancora.

SERVIZIO CIVILE IN UNIONE



Foto Raffaele Tassinari

Tra i progetti del 2016: "Scommettiamo su di te" e "Stand by me". Nel primo progetto l'idea è quella di una biblioteca a misura di adolescente, con i giovani che animano le sezioni ragazzi delle biblioteche di Faenza e Castel Bolognese. Nel secondo invece ci si occupa di far svolgere i compiti a bambini o alunni delle scuole elementari, medie e superiori e di aiutarli nella socializzazione. Il servizio è svolto presso il Centro per le famiglie, i Circolini del Centro di solidarietà e al Fienile di CastelBolognese. **53 i ragazzi coinvolti** così distribuiti:

dal 01/01/2016 al 01/06/2016 n. 19 volontari (Bando SCV 2015)	dal 13/06/2016 al 31/12/2016 n. 9 volontari (Bando SCV straordinario 2015)	dal 03/10/2016 al 31/12/2016 n. 25 volontari (Bando SCV 2016)
2 al Servizio Fenice	3 volontari nelle Biblioteche (Faenza e Castel Bolognese)	3 al Servizio Fenice
4 volontari nei Musei (Riolo Terme e Solorolo)	6 volontari di Aiuto ai compiti (CDS, Centro per le famiglie e San Giuseppe e Santa Rita Castel Bolognese)	4 volontari nei Musei (Riolo Terme e Solorolo)
3 volontari nelle Biblioteche (Faenza e Castel Bolognese)		3 volontari nei Musei (MIC, Pinacoteca, Risorgimento)
10 volontari per Aiuto ai compiti (CDS, Centro per le famiglie e San Giuseppe e Santa Rita Castel Bolognese)		4 volontari nelle Biblioteche (Faenza e Castel Bolognese e Casola Valsenio)
		11 volontari di Aiuto ai compiti (CDS, Centro per le famiglie e San Giuseppe e Santa Rita Castel Bolognese)

Lavori Pubblici

LAVORI NELLE SCUOLE IMPORTI DEI PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2016

	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORIE	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI E DI SICUREZZA
Elementare Tolosano	€ 396.375,24		
Elementare Carchidio	€ 482.735,12	Tetto € 40.000,00	
Nido comunale "8 marzo"			€ 34.000,00
Elementare Don Milani		Area Verde 55.423,00	€ 99.517,00
Medie "Strocchi"			€ 377.000,00

MIGLIORAMENTO SISMICO NELLE SCUOLE

Nel periodo tra aprile e agosto 2016 sono stati eseguiti i lavori di miglioramento sismico della scuola **Tolosano** per un importo di contratto di **Euro 396.375,24**.

Nel corso dell'estate 2016 è stata inoltre eseguita la seconda parte dei lavori miglioramento sismico della scuola **Carchidio**, con l'intervento sulla parte più vecchia del complesso (quella verso via Forlivese). I lavori, per un importo complessivo di contratto di **Euro 482.735,12**, erano già iniziati nell'estate del 2016 e si completeranno nell'estate 2017 (con gli interventi sui corpi di fabbrica della palestra e del teatro).

Entrambi gli interventi sono finanziati dalla Regione Emilia-Romagna.

LAVORI ALLA SCUOLA DON MILANI

Verde esterno : create aree di gioco con materiale anti-trauma, realizzati nuovi percorsi pedonali e panchina artistica, realizzata nuova aula all'aperto (spesa complessiva **Euro 55.423,00**);

Avvio lavori di adeguamento e completamento dell'impianto meccanico, elettrico e di sicurezza ai fini dell'ottenimento del **Certificato di Prevenzione Incendi** (spesa totale **Euro 99.517,00** finanziata mediante escussione di polizza fideiussoria).



MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA CARCHIDIO

Nell'estate 2016 è stato attuato il primo intervento ricompreso nell'ambito del Piano nazionale di edilizia scolastica, finanziato dallo Stato mediante mutui.

Si tratta dell'intervento di manutenzione straordinaria di una porzione della copertura della scuola **Carchidio**, eseguito su una delle ali del fabbricato che si affacciano sul retro, per un importo complessivo di quasi **Euro 40.000**.

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI E DI SICUREZZA

Nel mese di agosto sono stati eseguiti i lavori di adeguamento del **nido comunale "8 marzo"** di via Cervia alle norme di prevenzione incendi a seguito dell'inclusione dei nidi d'infanzia tra le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ed all'emissione di una specifica regola tecnica. L'importo complessivo dell'intervento pari a **Euro 34.000** è stato finanziato per il 50% con il contributo di cui alla L.R. 1/2000 per strutture educative 0-3 anni.

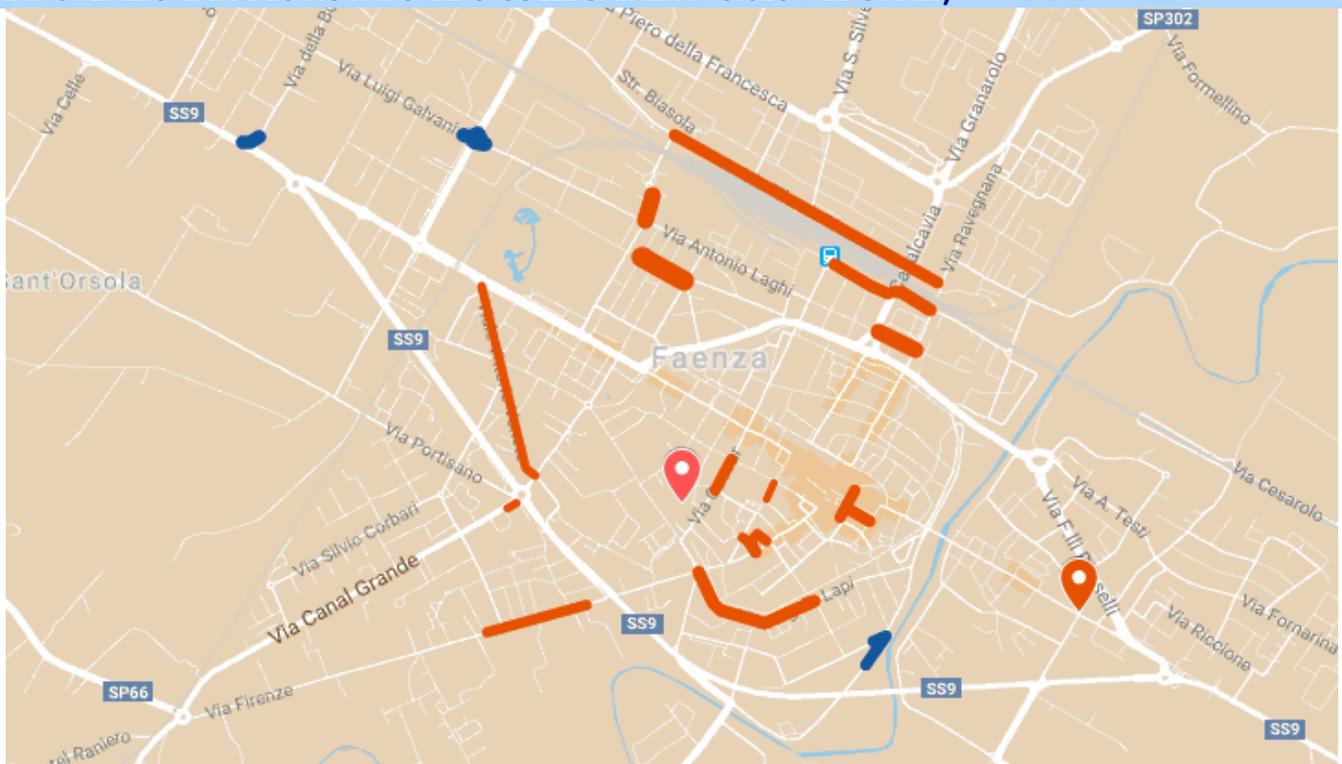
La medesima finalità di adeguamento alle norme di prevenzione incendi e di sicurezza contraddistingue i due interventi sulla scuola secondaria di primo grado **"Strocchi"** progettati e affidati a fine 2016, che saranno realizzati nell'estate 2017, e ricompresi nel piano nazionale di edilizia scolastica finanziato con Mutui BEI, per un importo complessivo di progetto pari a circa **Euro 377.000**.

I lavori permetteranno di adeguare gli impianti elettrici, realizzati negli anni Settanta, sostituendo componenti ormai obsoleti, quali lampade, cavi, quadri,...Con l'intervento sarà anche migliorata l'efficienza energetica della scuola, infatti le attuali lampade fluorescenti saranno sostituite con lampade a led e verranno installati sistemi di controllo e regolazione in funzione della luce solare e della presenza di persone nelle aule. Sono previsti inoltre interventi sulle vie di esodo, sugli spazi destinati a deposito, l'installazione di un impianto di rilevazione fumi e la realizzazione di un impianto di evacuazione vocale, di abbattimento delle barriere architettoniche, la creazione di nuovi servizi igienici.

FINANZIATA LA NUOVA SCUOLA DI MARZENO

Avviati i lavori per la realizzazione della nuova scuola di Marzeno, che dovrebbe essere pronta entro novembre 2017. Ospiterà scuola elementare e materna. Sorgerà in un'area in via di sviluppo edilizio, a sinistra della provinciale. Capofila di tutta l'operazione è il comune di Brisighella, ma i fondi giungono anche da Faenza, che metterà a disposizione **200 mila euro**. Questo perchè la nuova scuola sarà destinata anche ai cittadini della parte faentina di Marzeno e a quelli di Rivalta. Anche la Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti contribuiranno, rispettivamente con 261 mila euro e 300 mila euro.

MAPPATURA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE SULLE STRADE FAENTINE (IN ROSSO MANUTENZIONI IN BLU ROTATORIE O COLLEGAMENTI CICLO-PEDONALI)



ASFALTATURA STRADE

Sono stati effettuati lavori di rifacimento del tappetino di usura (nuova asfaltatura) in alcune strade e piazze del centro storico faentino: Piazza Martiri della Libertà limitatamente ai corselli pedonali laterali, Via Marescalchi nel tratto compreso tra Via Torricelli e Piazza Martiri della Libertà, Via Castellani, Vicolo Contradino, Vicolo Gottardi e in Piazza Santa Maria Foris Portam. I relativi importi di progetto sono i seguenti:

- Piazza Martiri della Libertà - Via Marescalchi - Via Castellani - Vicolo Contradino - Vicolo Gottardi: 49.000 euro
- Piazza Santa Maria Foris Portam: **11.000 euro**

Sono inoltre stati realizzati ulteriori lavori di rifacimento del tappetino di usura (nuova asfaltatura) in alcune strade del centro urbano di Faenza: Via Firenze nel tratto compreso fra il Cimitero dell'Osservanza e l'intersezione con Via Salvemini, Via Azzurrini nel tratto compreso tra Via Trieste e Via Valgimigli, Via Medaglie d'oro nel tratto compreso tra l'intersezione con Via Laghi e il parcheggio del Museo Malmerendi, Via Oriani nel tratto compreso tra Corso Garibaldi e il Cavalcavia. I relativi importi di progetto sono i seguenti:

- Via Firenze: **38.000 euro**
- Via Azzurrini - Medaglie d'Oro - Oriani: **49.000 euro**

Un altro intervento di riqualificazione è stato eseguito in Via Filanda Nuova, che ha comportato la stesura di un nuovo manto stradale fonoassorbente (lavori eseguiti a carico di Italgas a seguito di rifacimento della rete gas) e l'adeguamento a cura del Comune degli attraversamenti pedonali con bonifiche di porzioni del sottofondo, posa di nuovi cordoli stradali e installazione di impianti a luci lampeggianti per un importo complessivo di euro 37.000.



PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MARCIAPIEDI

Sono stati eseguiti interventi in:

- ❖ Via Lapi nel tratto compreso tra Piazza Fratti e Via Mazzanti di lunghezza circa 480 m.: qui, a completamento dell'opera e dopo la rimozione delle ceppaie dei pini, è stata sistemata una fascia di pavimentazione in ciottoli di fiume.
- ❖ Via Caldesi, Via Roma, Via Cavour nel tratto compreso tra Via Santa Maria dell'Angelo e Via Tonducci e in Via Canal Grande, limitatamente ad un breve tratto posto all'imbocco del sottopasso della circonvallazione.

I relativi importi di progetto sono i seguenti:

- ❖ Via Lapi - Via Caldesi - Via Roma: **111.000 euro**
- ❖ Via Cavour - Via Canal Grande: **5.000 euro**

PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE

Otto gli interventi previsti in questo progetto, che interessano le seguenti strade: via Fornarina - via Testi, viale Risorgimento, via Boaria, via Calamelli - via Renaccio, via Vittorio Veneto, via Tolosano - viale IV Novembre, Viale Stradone e, appunto, corso Europa - via Carchidio. Di seguito il dettaglio di quanto fatto nel 2016. Tutti gli interventi sono finanziati al 50% dalla Regione Emilia Romagna.

- ❖ **Realizzata nuova rotatoria in incrocio Corso Europa - Via Carchidio** e sono stati realizzati anche quattro attraversamenti pedonali protetti e due rialzati.
- ❖ **Via Risorgimento:** completata la pista ciclopedonale esistente collegandola al tratto interrotto in corrispondenza della rotonda di via Galvani/Cittadini/Risorgimento.
- ❖ **Via Boaria:** realizzato il collegamento fra due tratti di ciclopedonali esistenti (Via Emilia Ponente/Sottopasso Via Boaria). Con l'intervento si è inoltre riorganizzato il posizionamento dei cassonetti per rifiuti rendendo più agevole e sicuro il conferimento.

- ❖ **Via Calamelli – Via Renaccio:** realizzato un collegamento ciclopedonale fra via Calamelli (all'altezza della scuola materna) e la pista ciclopedonale esistente di via Renaccio. Con le modifiche apportate in corrispondenza del sottopassaggio, è stata altresì risolta la problematica di scarsa visibilità.
- ❖ **Via Vittorio Veneto:** sono stati realizzati 6 attraversamenti pedonali protetti con avanzamento del marciapiede ed illuminazione con nuovo sistema costituito da 2 corpi illuminanti con proiettore a led a doppia asimmetria, che rende ancor più visibile chi si accinge ad attraversare. Con l'intervento si è colta l'occasione di rendere a senso unico un tratto di Via Volpaccino ed eliminare i problemi derivanti dalla circolazione a doppio senso in una strada di dimensioni ridotte. Si è provveduto inoltre a convogliare sui marciapiedi laterali il traffico ciclabile che, mediante la segnaletica orizzontale e verticale installata, consente una percorrenza in sede propria più sicura.

RISTRUTTURAZIONE BALIATICO E NUOVA SEDE POLIZIA MUNICIPALE

Il Comune di Faenza e l'Azienda di Servizi alla Persona (Asp) della Romagna Faentina hanno siglato un accordo che prevede il trasferimento della sede della Polizia Municipale nei locali dell'immobile di proprietà dell'Asp di Via Baliatico. Gli accordi prevedono la ristrutturazione dell'immobile da parte della proprietà e il pagamento di un canone di affitto da parte del Comune pari ad valore massimo di circa 80 mila euro l'anno.

PALAZZO DEL PODESTA'

Arriveranno dalla Regione 770.000 euro per finanziare un progetto di restauro e rifunzionalizzazione della sala dell'Arengo del Palazzo. Il progetto complessivo prevede una spesa di 1 milione e 480 mila euro. Il Comune si è attivato per reperire le risorse mancanti.

Ambiente e Verde Pubblico

PRIT 2025



In dicembre si è svolto presso il complesso dei Salesiani il secondo (il primo a Piacenza e il terzo a Modena) workshop sul **Piano regionale integrato dei trasporti - Prit 2025**. Si tratta di un percorso partecipativo avviato dalla Regione Emilia Romagna su un tema di grande interesse per tutti: la mobilità e i trasporti. Alla redazione del piano - principale strumento di pianificazione dei trasporti con cui la Regione fisserà obiettivi, strategie e azioni per i prossimi anni - potranno contribuire anche i soggetti che normalmente non partecipano direttamente alle decisioni (cittadini, comitati, associazioni locali). Per maggiori informazioni: <http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/prit-piano-regionale-integrato-dei-trasporti>

LAVORI AL PARCO BUCCI

Nel 2016 sono stati finanziati e avviati lavori straordinari al Parco Bucci:

Foto Raffaele Tassinari



LAVORI STRAORDINARI AL PARCO BUCCI	
POTATURA STRAORDINARIA DI 70 ALBERI	€ 16.376,00
REALIZZAZIONE RETE ELETTRICA INTERNA	€ 27.927,10
REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI OSSIGENAZIONE E RICIRCOLO DELLE ACQUE DEI BACINI IDRICI ARTIFICIALI	€ 30.545,28
REALIZZAZIONE DI STACCIONATA PER LA DELIMITAZIONE DEI LAGHETTI	€ 36.836,00
SISTEMAZIONE DEL FABBRICATO AD USO BAGNI PUBBLICI E DEPOSITO ALL'INTERNO DEL PARCO BUCCI	€ 16.250,00
RIQUALIFICAZIONE VIALETTI CICLOPEDONALI ESTERNI AL PARCO BUCCI (VIA MEDAGLIE D'ORO - VIA MAROZZA)	€ 100.000,00
RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI	€ 98.414,20
TOTALE	€ 326.348,58

I VOLONTARI DEL VERDE

Sono ben **16 i gruppi di "giardinieri"** che tagliano l'erba, puliscono i parchi, riparano i giochi e collaborano durante le manifestazioni. Tanti volontari a Reda, Granarolo, Borgo Tuliero, Celle, Faenza, Marzeno, Santa Lucia mettono a disposizione della collettività il loro tempo. Il Comune nel 2016 ha stipulato una convenzione con i centri sociali e con l'Auser, dai quali provengono i volontari, per regolamentarne l'attività e garantire loro una copertura assicurativa contro infortuni. Oltre a garantire la manutenzione di zone verdi questi gruppi rivestono anche un ruolo di aggregazione sociale e di attiva e positiva collaborazione tra i cittadini.

PROGETTO "PULITO E' PIU' BELLO"

In novembre è partito il progetto "**Pulito è + bello**" in collaborazione con Asp della Romagna Faentina, il Map, il museo all'aperto del Comune di Faenza, Must (Museo del Settore Territorio). Si tratta di una serie di lavori di **pulizia di alcune zone del centro storico**, effettuati con l'ausilio di **cittadini stranieri** richiedenti protezione internazionale, attualmente ospitati presso l'Asp faentina, e sotto il coordinamento del Settore Territorio del Comune di Faenza.

Nel progetto è prevista, per cinque giorni alla settimana, la raccolta di carta, sigarette, piccoli rifiuti, vegetazione spontanea ai bordi dei fabbricati, pulizia delle insenature e angoli nascosti e la segnalazione di elementi in cattivo stato di decoro



PORTA A PORTA IN BORGO

In collaborazione con Hera, con l'obiettivo di migliorare quantità e qualità della raccolta differenziata, e recuperare e riciclare quanta più materia è stato avviato il **sistema di raccolta** porta a porta di organico e indifferenziato nel Borgo Durbecco.

Sicurezza, Partecipazione e Inclusione sociale

ALCUNI NUMERI IN TEMA DI SICUREZZA STRADALE

INCIDENTI RILEVATI A FAENZA ANNO 2016		SANZIONI PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA FAENZA ANNO 2016	
Incidenti con conseguenze mortali	n. 5	Soste/parcheggi irregolari	n. 8539
Incidenti con solo lesioni (anche gravi)	n. 200	Superamento limiti di velocità	n. 6081
Incidenti con danni solo ai mezzi	n. 116	Passaggio con semaforo rosso	n. 706
TOTALE INCIDENTI RILEVATI	N. 321	Mancato uso di cinture di sicurezza	n. 103
		Uso del telefonino alla guida	n. 34
CON IL COINVOLGIMENTO UTENTI DEBOLI:		Mancato rispetto delle precedenza	n. 53
Pedoni	n. 21	Mancato rispetto dei tempi di guida (autotrasporto)	n. 10
Ciclisti	n. 84	Mancata assicurazione di responsabilità civile	n. 75
Ciclomotori e motocicli	n. 45	Mancata revisione	n. 976
Gli incidenti nei quali sono rimasti coinvolti gli utenti deboli della strada sono aumentati del 20% rispetto all'anno precedente		Mancata comunicazioni dati del conducente (presentazione documenti)	n. 680
		Altro	n. 773
		TOTALE SANZIONI	n. 18030
			di cui
		elevate da agenti di Polizia Municipale	n. 12862
		dagli accertatori della sosta	n. 5168
		ritirate n. 24 patenti	
		eseguiti 65 tra sequestri e fermi di veicoli	
		rimossi per sosta irregolare in zona rimozione n. 296 veicoli	



FOTORED AL SEMAFORO DI VIA TOLOSANO - VIA ZAMBRINI

Con l'obiettivo di rendere più sicura la viabilità, limitando comportamenti scorretti e pericolosi, come il passaggio con il rosso al semaforo, è stato attivato in settembre un fotored all'incrocio semaforico di via Tolosano, via Zambrini e via Martiri Ungheresi. Si tratta di uno strumento in grado di rilevare le infrazioni per il **passaggio** dei veicoli **con il rosso** in entrambe le direzioni di via Tolosano, sia verso Bologna che verso Forlì.

EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE

Nel corso dell'anno 2016 gli operatori di Polizia Municipale del Comando di Faenza hanno incontrato **oltre 1500 ragazzi** inseriti nelle diverse realtà educative del territorio. Sviluppare le competenze per un corretto utilizzo dei percorsi pedonali e ciclabili, condurre i ragazzi verso la conquista progressiva dell'autonomia personale e diventare utenti sicuri della strada: questi gli obiettivi principali delle lezioni. Si è puntato in particolare al corretto utilizzo da parte dei bambini dei percorsi

pedonali e ciclabili, con lo scopo di insegnare loro a **muoversi in sicurezza nel quartiere di residenza**, in particolare nel percorso casa-scuola e casa - luoghi ricreativi e sportivi, soprattutto per gli allievi in uscita dalla scuola primaria. Le lezioni, sia teoriche che "in situazione", sono state richieste da Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Centri Ricreativi Estivi, Corsi per Stranieri, Cooperative Sociali. Sono state interessate le Scuole Primarie Carchidio, Don Milani, Gulli, Martiri di Cefalonia, De Amicis, le Scuole dell'Infanzia Charlot, Panda, Arcobaleno, Giovanni XXIII (Ghidieri), Stella Polare, i Centri ricreativi estivi di Errano e per Stranieri presso il Fontanone.

In particolare il progetto è stato differenziato per le classi terze e quinte della Scuola Primaria di due Istituti comprensivi di Faenza:

- Per le classi terze si è partiti con una lezione frontale con un'attività ludica per permettere ai bambini di entrare in confidenza con la segnaletica stradale. E' stato inoltre assegnato un compito da svolgere a casa con i genitori: una passeggiata insieme genitori-figli per scoprire i percorsi pedonali della città, puntando l'attenzione alla **segnaletica orizzontale e verticale** e alle conseguenze dei comportamenti scorretti degli adulti alla guida dei veicoli sui giovani utenti della strada. Questa attività ha così svolto una duplice funzione, di sensibilizzazione sia dei ragazzi che degli adulti.
- Per le classi quinte è stato svolto un incontro in classe di circa un'ora e mezza, per sottolineare l'importanza dell'uso del **caschetto protettivo** e dell'utilizzo corretto ed in sicurezza della bicicletta. E' stato poi proposto loro un secondo incontro con uscita in bici per le strade della città con agenti di Polizia e insegnanti. Sono stati formati tre gruppi, ciascuno accompagnato per le vie del quartiere da almeno tre agenti di Polizia, da insegnanti e da genitori volontari. Ogni gruppo in autonomia ha raggiunto il Velodromo di via Lesi dove è stato simulato un sinistro stradale con un ciclista e il conseguente intervento di primo soccorso. Questa "lezione in situazione" ha riscosso molto successo tra i ragazzi, offrendo molti spunti di approfondimento sul comportamento da tenere nelle reali situazioni sulla strada.

A conclusione di tutta l'attività di Educazione Stradale svolta nelle scuole della città, è stata realizzata, al velodromo, la FESTA DELLA BICICLETTA, rivolta a tutte le famiglie di Faenza.

COMUNI-CHIAMO

I cittadini hanno a disposizione il servizio online "Comuni-Chiamo" per inviare segnalazioni al Comune di Faenza. Accedendo a

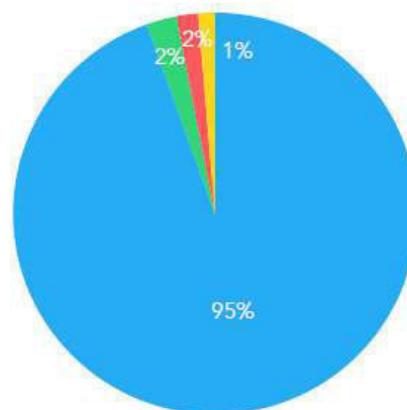
www.comuni-chiamo.com/@Faenza

da **Pc o smartphone** ogni cittadino può **segnalare in tempo reale** i problemi che riscontra in città: una buca in strada, un lampione mal funzionante, la mancata raccolta della spazzatura, la presenza di animali randagi, un tombino intasato o sfalci d'erba fuori posto sono solo alcuni esempi di segnalazioni che è possibile fare.



ESITO CHIUSURA PROBLEMI

Nel 2016 sono pervenute **1429 segnalazioni** (la media è di circa 4 al giorno), con un picco nel mese di settembre. Le segnalazioni riguardano per la maggior parte l'illuminazione pubblica e le strade, seguono gli spazi pubblici, il degrado e i rifiuti. Nel **95% dei casi le segnalazioni si sono chiuse con un esito positivo e nel giro di 4-10 giorni.**



Nei grafici accanto alcuni dati del 2016 sull'uso della piattaforma.

■ positivo ■ sospeso ■ non di competenza ■ negativo

TUTTE LE SEGNALAZIONI RICEVUTE PER MESE



1.428 segnalazioni ricevute nel periodo

3,9 segnalazioni ricevute al giorno

NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI ORGANISMI CONSULTIVI DI QUARTIERE

Approvato in ottobre il nuovo regolamento per l'elezione degli organi consultivi di quartiere. Tra le novità il **voto online**. Infatti per eleggere i nuovi consigli, gli elettori non dovranno recarsi alle urne, ma collegarsi in rete negli orari stabiliti dal decreto sindacale di indizione delle elezioni. La votazione si effettua su apposita piattaforma web da postazione propria o da postazione assistita presso il Comune. Il sistema garantisce che non vi siano duplicazioni del voto e che questo resti anonimo. A Faenza i consigli di quartiere sono cinque: Centro Nord, Centro Sud, Borgo, Reda e Granarolo. I consiglieri verranno eletti sulla base delle preferenze ottenute, indipendentemente dall'appartenenza alle varie forze politiche.

Avviato un progetto dal titolo **"Un luogo per ricominciare"**, finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità per **225.000,00 euro**. Gli obiettivi del progetto, in partnership tra l'Unione e l'Associazione SOS Donna sono: potenziamento delle forme di assistenza e sostegno; percorsi di recupero dei soggetti responsabili di atti di violenza; potenziamento centro di semi-autonomia; sostegno scolastico ed educativo per i minori figli delle vittime; orientamento lavorativo per le donne; incremento delle ore di apertura e dei servizi offerti dagli sportelli d'ascolto; manutenzioni alle due Case Rifugio; rinnovo di alcuni arredi e acquisto di telecamere per la sicurezza.



Foto Raffaele Tassinari



Foto Raffaele Tassinari

Nel 2016 inoltre l'Unione ha partecipato ad un Bando Regionale per finanziamenti Pari Opportunità e contrasto alle discriminazioni con il progetto **"L'Unione fa la differenza"**. Il Progetto è stato approvato e finanziato per un importo pari a **83.700,00 euro**. Avviato nel mese di ottobre 2016, terminerà entro il 31.12.2017. Propone due aree di intervento specifiche, **contrasto alla violenza e promozione di una cultura attenta alle differenze**, e alcune azioni trasversali che hanno l'obiettivo di rafforzare e consolidare la rete degli attori sul territorio. Le azioni: valorizzare il ruolo della scuola come agenzia educativa principale; favorire la crescita di un'identità di genere più rispettosa di sé e dell'altro; offrire spazi di confronto e elaborazione personale agli studenti e agli insegnanti sulle tematiche della differenza di genere, della violenza, delle pari opportunità; formare adulti di riferimento per la prevenzione e il contrasto alla violenza.

CENTRO ANTIVIOLENZA			
	2013	2014	2015
Orari di servizio	13314	13463	12994
N.ro accessi	190	184	177
N.ro colloqui	1370	1448	1474
Percorsi avviati	190	184	177
Donne ospitate nelle case rifugio	8 donne e 14 minori x 591 notti	3 donne e 3 minori x 691 notti	4 donne e 4 minori x 751 notti
Donne ospitate nella Casa di pronta emergenza (2013)	3 donne e 5 minori	2 donne e 4 minori	5 donne e 10 minori
Donne ospitate nella casa di semiautonomia		1 donna e 1 minore	2 donne e 6 minori

Ceramica, Cultura e Turismo



Foto Raffaele Tassinari



AZIONI A SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLA CERAMICA FAENTINA

Museo Internazionale delle Ceramiche

Nel 2016 la Fondazione del Museo Internazionale delle Ceramiche ha ottenuto dallo Stato **1.000.000,00 di Euro** per la valorizzazione della nostra ceramica a livello mondiale. L'impegno è quello di portare la ceramica italiana nel mondo attraverso nuove esposizioni, mostre, didattica e una catalogazione mirata e diffusa. Con queste risorse si promuoverà la ceramica artistica in Italia e in Europa, valorizzando il patrimonio del MIC, mettendo in rete i musei italiani della ceramica, aiutando la rete di città italiane della ceramica. Questo riconoscimento economico è il risultato di un percorso avviato in questi anni anche dal Comune per consolidare Faenza come brand della ceramica .

Inoltre il Mic è entrato a far parte del **Google Cultural Institute**, la piattaforma tecnologica sviluppata da Google per promuovere e preservare la cultura online. La piattaforma presenta una visita virtuale all'interno delle sale con street view e la pubblicazione di 200 opere tra le più importanti organizzate in due prime mostre digitali: "Le grandi Civiltà" e "Le ceramiche italiane dal medioevo all'età contemporanea".

La Fondazione Mic dal 2016 è diventata anche **l'organizzatrice di Argilla**, il festival Internazionale della Ceramica artistica che alla sua quinta edizione ha visto aumentare **gli espositori da 150 a 250**, provenienti da tutta Europa.

Visita il sito <http://www.micfaenza.org/it>



foto Raffaele Tassinari



foto Raffaele Tassinari

Foto Raffaele Tassinari

PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO: NASCE IF "IMOLA FAENZA

"IF" è una società a capitale pubblico e privato. La sua mission è quella di guidare il **turismo** della Romagna faentina e imolese e attirare l'attenzione del turismo estero. IF punta nelle due eccellenze che contraddistinguono il territorio: da una parte l'autodromo di Imola, avente fama mondiale e dall'altra il MIC. A questi si aggiunge il Parco Regionale della Vena del Gesso. Oltre alle eccellenze, IF promuoverà il turismo valorizzando tutti gli elementi tipici del nostro territorio, legati a cultura, sport, benessere, ambiente, musica, accoglienza. Ad es. è stato già promosso un percorso per Mountain Bike che chiude ad anello l'intero territorio faentino/imolese.

Visita il sito

www.imolafaenza.it



Foto Raffaele Tassinari

ENTE CERAMICA E IL RUOLO INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA FAENTINA

Il percorso iniziato nel 2013 con l'intervento del Comune per risollevare l'ente dalla crisi ha portato i suoi frutti: oggi all'Ente partecipano una trentina di botteghe. Tra le tante attività e iniziative si possono citare **Estate ceramica** e **Mondial Tornianti**, che costituiscono importanti veicoli di promozione dell'immagine artistica della Città. L'Ente inoltre, negli anni, ha contribuito con successo alla costruzione di una rete di soggetti istituzionali capace di dare apertura e solidità allo sviluppo dell'economia locale fondato sulla ceramica. Sono state allestite diverse mostre alla Galleria della Molinella e organizzate iniziative quali il Temporary shop di Natale, "Buongiorno Ceramica" "Argilla" e la mostra "Gioielli Gemelli" che ha visto impegnati i ceramisti faentini e gli orafi di Schäbisch Gmünd.

Visita il sito <http://www.enteceramica.it>

NASCE "CERAMIC LAND" IL PRIMO POLO CERAMICO TURISTICO IN EMILIA ROMAGNA



Si tratta di un accordo siglato, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, con il distretto ceramico di Sassuolo finalizzato allo sviluppo di **itinerari turistici tra fabbriche e botteghe**.

Dalle maioliche artigiane faentine al distretto ceramico di Sassuolo, i turisti potranno vivere esperienze come assistere dal vivo alla nascita di una maiolica o vedere all'opera una pressa che crea ceramiche di grandi dimensioni e cogliere l'opportunità di un viaggio nella storia offerto dal Museo Internazionale della Ceramica, dagli atelier artistici o dai racconti della ceramica industriale presso i musei aziendali. Visita il sito <http://www.ceramicland.it>

Foto Raffaele Tassinari

I NUMERI DI ARGILLA' E DELLE PRESENZE TURISTICHE NEGLI ISTITUTI CULTURALI FAENTINI

I numeri confermano il successo di questo evento che fornisce grande visibilità internazionale alla città di Faenza :

NUMERO VISITATORI	
tra i 90 e 100 mila	i visitatori nei tre giorni di Argillà al Must - Museo del Settore Territorio;
450/500	187 alla Pinacoteca
187	900 al Museo Carlo Zauli
900	900 al Teatro Masini
900	
ALTRI DATI STATISTICI	
+ 845% (oltre 8 volte in più) gli ingressi al MIC rispetto allo stesso periodo dello scorso anno	
+ 507% il fatturato del Mic relativo a biglietti e bookshop	
il Green-go Bus ha trasportato circa 2417 persone (contro le 345 di media nei fine settimana)	
+ 43,7% gli incassi relativi ai parcheggi in città	
+ 40.000 euro di fatturato per le strutture alberghiere e Residenze turistico-alberghiere	
+ 81.000 euro di fatturato per le strutture extra-alberghiere (B&B, agriturismo e affittacamere)	
+ 229.000 euro di fatturato (il doppio rispetto all'anno precedente) per bar e locali di ristorazione veloce	
+ 119.000 euro di fatturato (+34,5% rispetto all'anno precedente) per ristoranti e pizzerie	
+ 14,6% il fatturato dei negozi che si trovano sul percorso di Argillà	



Foto Raffaele Tassinari

MUSEO DEL RISORGIMENTO



Visite più che raddoppiate: **2500 visitatori nel 2016** contro i 1141 dell'anno precedente. Ciò è dovuto in parte alle aperture straordinarie in occasione di Argillà, dei Martedì d'estate e della Cena itinerante. E' stata aperta una nuova sezione dedicata alla Grande Guerra e la Galleria delle Feste, principale ambiente del museo, ha ospitato numerosi eventi e mostre. Sono in programma aperture di nuove sezioni con materiale delle due guerre mondiali del '900. Visita il sito <http://www.comune.faenza.ra.it/Citta/Da-vedere-in-citta/Pinacoteca-e-Musei/Museo-del-Risorgimento-e-dell-Eta-Contemporanea>

MUSEO MALMERENDI

In quattro anni record di presenze: **tra i 25.000 e i 30.000 visitatori**. Il Museo è rinato riportando interesse in un luogo trascurato, con mostre, collezioni permanenti, convegni e spettacoli. Lo spazio musivo inserito nel parco verde è stato riqualificato, sono state allestite mostre su diversi temi: minerali, farfalle, archeologia, paleontologia, faunistica, speleologia, astronomia. E' stata attivata una collaborazione con la scuola di musica Sarti per portare la musica colta negli spazi del museo. Visita il sito <http://www.museoscienzeFaenza.it>

BIBLIOTECA COMUNALE

Nel 2016 la Manfrediana in 287 giorni di apertura ha registrato **80.000 prestiti**, oltre **25.000 presenze (oltre 4.300 in più rispetto al 2015)** e 50 appuntamenti di vario genere. Si colloca tra le prime 13 biblioteche in Regione. Hanno partecipato alle attività laboratoriali per bambini e ragazzi **217 classi** per circa **2.400 bambini**.

PRO-LOCO

Nel corso del 2016 **oltre 11 mila persone** si sono rivolte agli uffici della Pro Loco per ricevere informazioni e assistenza turistica, tra essi circa 6000 turisti e 5000 faentini, oltre a 2300 richieste telefoniche. Il picco si è registrato in concomitanza di Argilla.

Tra le attività svolte anche due cicli di visite guidate alle bellezze monumentali e artistiche della nostra città che hanno fatto registrare un totale di 1600 presenze con una media di 65 persone per ogni itinerario.

Visita il sito <https://www.prolocofaenza.it>



Foto Raffaele Tassinari

Sport

DEFIBRILLATORI IN TUTTE LE PALESTRE



Il Comune di Faenza ha provveduto a dotare tutte le palestre del nostro territorio di nuovi defibrillatori. La legge prevede che l'installazione dei defibrillatori sia a carico degli utilizzatori degli impianti, ma l'Amministrazione comunale, grazie anche alla solidarietà dei distributori Repsol di Faenza, San Pier Damiano Hospital e Lions Club Valli Faentine, ha scelto di agevolare le associazioni sportive locali e i cittadini che ne usufruiscono, facendosi carico delle spese relative all'acquisto dei dispositivi salvavita.

Anche il Centro sportivo italiano - Comitato di Faenza, sensibile alla problematica del mondo sportivo e della prevenzione sanitaria, ha contribuito a tale progetto coordinando i corsi di formazione assieme al pronto soccorso. Al momento sono **circa 80** gli **istruttori sportivi** che sono già stati formati all'utilizzo del defibrillatore. L'acquisto di defibrillatori a beneficio delle società sportive e del personale scolastico rappresenta anche un riconoscimento concreto al loro prezioso lavoro di grande valore educativo e sociale, soprattutto nei confronti dei ragazzi. A tutt'oggi nel Comune di Faenza sono presenti **19 defibrillatori** in altrettante palestre.

NUOVA GESTIONE AL PALACATTANI

Mediante procedura ad evidenza pubblica la gestione del **Palacattani**, per il periodo 2016/2021 è stata affidata all'Associazione Basket 95.

Con la stessa procedura è stata affidata a Basket 95 anche la gestione di **un'area sportiva sita in via Manzoni**, di fronte all'Istituto Oriani, in cui è presente un campo da basket all'aperto ed un fabbricato con locali ad uso uffici.

L'intera area e gli uffici, necessitanti di una significativa riqualificazione, saranno ristrutturati a cura e spese di Basket 95 che garantirà l'ingresso al campo basket, nei giorni e negli orari appositamente prestabiliti in capitolato, completamente libero e gratuito per la cittadinanza e in particolare **per i giovani**, senza necessità di alcuna quota associativa, tesseramento o qualsivoglia altro riconoscimento o condizione, in cambio della possibilità di sfruttare detti spazi, per la durata della convenzione, anche con attività a reddito. Grazie a questa formula contrattuale un'area pubblica degradata del centro storico sarà quindi valorizzata e restituita alla libera fruizione della cittadinanza.



Lavoro, Sviluppo Economico, Efficienza e Innovazione

PATTO PER LO SVILUPPO



Il Comune di Faenza al fine di attivare nuovi strumenti per contrastare la crisi del sistema produttivo e per rilanciare lo sviluppo economico della Città e del suo territorio, ha intrapreso nel corso del 2016 un percorso di confronto con le rappresentanze delle forze produttive a livello locale. In particolare si è svolta la "Conferenza di Comunità per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva del territorio" che ha condotto a individuare, con i portatori di interessi dell'economia locale, una serie di obiettivi e di percorsi condivisi per lo sviluppo della città e del suo territorio da trarre nei prossimi anni. Esito generale, auspicato e strategico del percorso partecipato della Conferenza di Comunità è stato il "Patto per lo Sviluppo" siglato in data 24 gennaio 2017 da tutte le parti coinvolte nel percorso, Associazioni sindacali, Organizzazioni professionali, Associazioni di categoria. Si tratta di un documento strategico mediante il quale le parti firmatarie si impegnano a mettere in campo azioni mirate allo **sviluppo economico**, produttivo ed occupazionale del **comprensorio faentino**, nonché alla sostenibilità ambientale e all'innovazione sociale nel territorio. Sono previsti incentivi e benefici economici per le imprese che sceglieranno di investire nel territorio dell'Unione. Il Patto rappresenta un nuovo punto di partenza per rilanciare l'economia e la coesione sociale.

TAVOLO DI CONFRONTO PERMANENTE

Istituito un nuovo tavolo di lavoro, il "**Tavolo tecnico di confronto permanente**". Si tratta di un organismo partecipativo composto da circa 15 persone, nominate a seguito di pubblico avviso di selezione in rappresentanza di tutte le categorie professionali tecniche, nato dalla volontà dell'Amministrazione comunale di avvicinare e potenziare il confronto sulle tematiche attinenti il governo del territorio e di divulgare la cultura dei beni comuni.

RUE INTERCOMUNALE: UN PIANO UNICO PER CINQUE COMUNI



RUE 2016

Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo

L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. - "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"

E' stato adottato in dicembre il Regolamento urbanistico ed edilizio (Rue) intercomunale dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo.

INCENTIVI AGLI INSEDIAMENTI DI NUOVE IMPRESE

All'interno del Patto dello sviluppo è condivisa la necessità di intraprendere politiche attive per favorire l'insediamento di nuove imprese nel territorio faentino con l'attrazione di nuovi investimenti ed insediamenti produttivi, anche per favorire una crescita occupazionale stabile e tutelata. Tra le azioni prioritarie di questo ambito è stata individuata quella di un'incentivazione diretta dell'insediamento di nuove imprese o dell'ampliamento delle imprese già insediate, attraverso un contributo direttamente erogato dal Comune di Faenza alle imprese richiedenti, dotate dei requisiti stabiliti dall'apposito regolamento. Di fatto i benefici per le imprese consisteranno in un contributo massimo equivalente all'importo che l'impresa ha sostenuto per i tributi locali (Imu, Tari, Imposta sulla pubblicità) riferibili al nuovo insediamento o ampliamento dell'attività esistente.



IL CALENDARIO DELLE SAGRE

Per la prima volta nella Provincia di Ravenna è nato, dal confronto fra l'amministrazione, le associazioni di categoria e il Comitato "Feste e sagre", il **regolamento** in materia di svolgimento delle sagre e feste temporanee nelle quali è prevista la somministrazione di alimenti e bevande. Vengono dettati gli indirizzi per il corretto svolgimento di questo tipo di manifestazioni, molto diffuse nel faentino. La legge regionale 7/2014 attribuisce ai comuni l'obbligo di definirne annualmente il calendario, introducendo regole trasparenti. Tutti i promotori interessati allo svolgimento di sagre e feste devono presentare, entro il 31 ottobre dell'anno precedente, apposita comunicazione al Suap (Sportello unico per le attività produttive) dell'Unione della Romagna Faentina, in piazza Rampi 7 a Faenza.

Link:

<http://suapfaenza.racine.ra.it/>

EFFICIENZA E INNOVAZIONE

AUTOMATIZZATO IL CENTRALINO TELEFONICO DEL COMUNE

Nell'ottica di un continuo miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, è stato attivato il nuovo risponditore nel centralino del Comune (**0546 691111**).

Il risponditore automatico metterà l'utente in condizione di collegarsi al servizio richiesto semplicemente digitando un numero nella tastiera del proprio telefono, ma sarà comunque possibile anche scegliere di parlare con un operatore.

La novità riguarda non solo il centralino telefonico del Comune, ma anche quello del Comando della **Polizia municipale (0546 691400)** di via degli Insorti.

SEMPLIFICAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE



L'esperienza maturata in questi anni dai Comuni della Romagna Faentina nella gestione dello Sportello unico per le attività produttive (Suap) e nell'attività di semplificazione a favore delle imprese, ha prodotto significativi miglioramenti nel rapporto con imprese e tecnici. Una conferma è data anche dall'apprezzamento degli utenti che si rivolgono agli sportelli Suap, come risulta da una recente indagine di **customer satisfaction** effettuata nel periodo maggio - luglio 2016.

Sono stati compilati circa duecento questionari dai quali emerge un notevole gradimento del servizio da parte dei cittadini. In merito ai tempi di attesa **oltre il 74%** degli utenti ha dichiarato di non aver fatto alcuna "coda" allo sportello, il 20,60% di aver aspettato meno di cinque minuti e solo il 5% ha atteso più di cinque minuti prima di essere ricevuto dall'impiegato addetto. In quanto alla chiarezza dei lavoratori addetti al servizio, essa è ritenuta **soddisfacente** per il **92% degli utenti**, la professionalità del personale è ritenuta soddisfacente per il 93,85% dei cittadini/utenti e la cortesia, è stata definita soddisfacente dal 97,44% degli utenti.

CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA

Il Comune di Faenza dal mese di agosto 2016 rilascia la Carta d'Identità Elettronica (CIE). Si tratta di una tessera in plastica dalle dimensioni di una carta di credito. E' dotata di sofisticati elementi di sicurezza e di un microchip a radiofrequenza che memorizza i dati del titolare. Il documento contiene inoltre la firma autografa del titolare, le impronte digitali e l'eventuale indicazione di non validità ai fini dell'espatrio. Sul retro della carta il Codice Fiscale è riportato anche come codice a barre. La

foto, in bianco e nero è stampata al laser, per garantire un'elevata resistenza alla contraffazione. Oltre all'impiego ai fini dell'identificazione, **la nuova Carta d'Identità Elettronica** può essere utilizzata per richiedere una identità digitale sul sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Tale identità, utilizzata assieme alla CIE, garantisce l'accesso ai servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni. Il nuovo documento ha un costo di 22,21 euro e viene recapitata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato presso il domicilio del cittadino entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta.

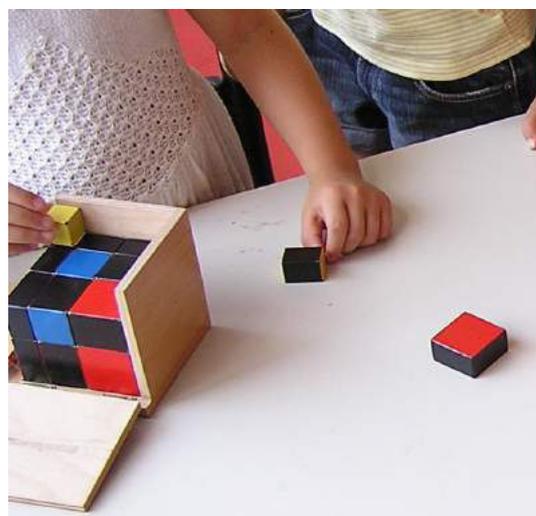
GIORNATA DELLA TRASPARENZA

Il 25 novembre, alle ore 10.00, presso la sala del Consiglio comunale si è svolta la "Giornata della Trasparenza 2016", un incontro rivolto ai cittadini e in particolare agli studenti delle scuole superiori, grazie alla collaborazione delle Dirigenze scolastiche che anche per l'anno 2016 hanno aderito all'iniziativa. La giornata è finalizzata alla divulgazione della normativa in materia di trasparenza quale diritto all'informazione e strumento per prevenire la corruzione. Nel corso della mattinata sono state illustrate le modalità che consentono al cittadino di conoscere meglio l'operato del proprio Comune attraverso il sito istituzionale - Amministrazione trasparente, gli Open Data e lo strumento di segnalazione on line Comuni-chiamo.

RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER I POSTI NIDO PRIVATI CONVENZIONATI

E' stato approvato un nuovo schema di convenzione per l'acquisizione di posti nido nelle strutture private che prevede un nuovo meccanismo di calcolo del contributo dovuto dal Comune al gestore privato, per ciascun posto nido convenzionato. La nuova convenzione prevede la corresponsione di un contributo mensile, per ogni bambino effettivamente iscritto e frequentante i posti in convenzione, calcolato sulla differenza tra la retta pagata dalle famiglie in base al proprio ISEE e il costo gestionale sostenuto dal gestore, già prestabilito nella convenzione, mentre, in precedenza, il contributo era fisso e indipendente dalla retta pagata dalle famiglie.

La convenzione prevede inoltre la facoltà per il Comune di acquistare annualmente fino ad un massimo di 200 posti, ripartiti tra i vari gestori in maniera proporzionale, da determinare però in concreto in base al numero di domande pervenute, alle preferenze espresse dagli utenti ed alle disponibilità di bilancio del Comune, mentre in precedenza era prevista l'acquisizione di un numero fisso di posti convenzionati.

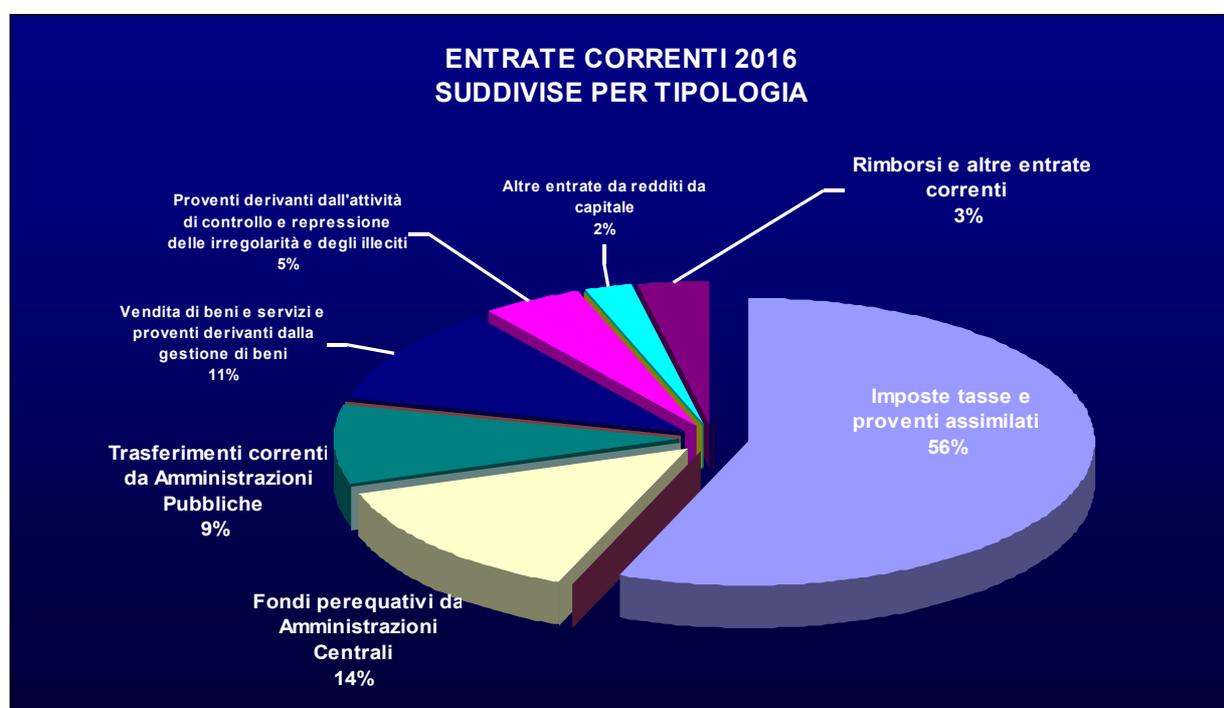


Grazie alla commisurazione del numero dei posti da acquisire alle esigenze annuali del Comune e al **meccanismo di calcolo** che tiene conto anche della retta versata dagli utenti, l'Ente si attende un significativo risparmio di spesa.

Il contributo medio stimato che il Comune dovrà corrispondere per i posti effettivamente occupati, calcolato come differenza tra la retta media pagata dalle famiglie nell'anno educativo 2015/2016 e il costo gestionale indicato in convenzione (€ 735) per la tipologia numericamente più significativa di bambini (medio/grandi) è di euro 475 al mese a bambino, per 11 mesi (durata del servizio).

RENDICONTO 2016 DEL COMUNE DI FAENZA IN PILLOLE

Andamento delle entrate periodo 2013-2016	2013	2014	2015	2016
Entrate tributarie	€ 24.614.659,19	€ 40.329.115,23	€ 37.709.688,01	€ 36.928.996,17
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	€ 14.236.972,69	€ 7.744.662,46	€ 7.550.450,26	€ 4.691.580,31
Entrate extratributarie	€ 12.818.616,34	€ 13.747.536,33	€ 14.111.205,90	€ 11.205.068,00
Entrate da alienazioni e trasf. c/capitale	€ 9.740.088,37	€ 3.887.840,39	€ 3.774.046,24	€ 2.858.784,97
Entrate da prestiti (Anticipazioni di cassa)	€ 9.190.073,21	€ 37.272.556,66	€ 35.829.089,39	€ 30.914.835,29
Entrate da servizi per c/ terzi	€ 10.342.457,48	€ 6.045.587,28	€ 23.127.645,39	€ 20.143.369,71



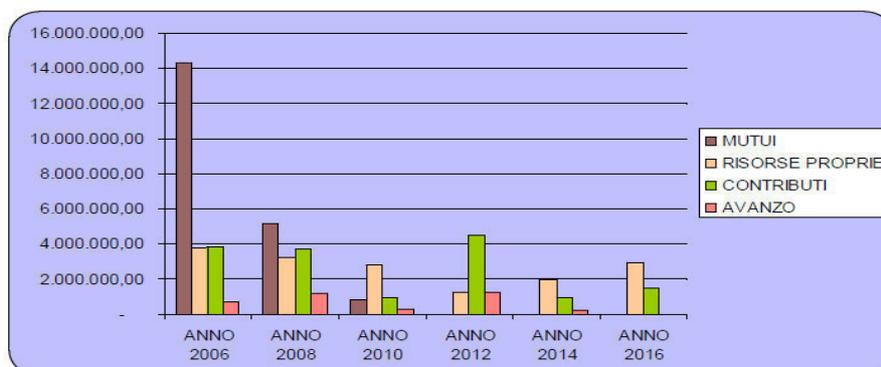
RENDICONTO PIANO SOSTA FAENZA 2016	
Incassi parcometri A - B - C	€ 1.127.538,50
Incassi pass e abbonamenti - sportello	€ 209.524,60
Incassi pass e abbonamenti - on-line	€ 29.759,40
Incasso Taki Time	€ 10.900,00
Altri incassi	€ 5.917,00
Ricarica APP Movs Faenza - On line CARTASI	€ 34.769,18
Incassi Park Salesiani	€ 42.461,40
Totale Incassi	€ 1.460.870,08
Totale Spese	-€ 417.409,65
SALDO NETTO PIANO SOSTA 2016	€ 1.043.460,43

Andamento delle spese periodo 2013-2016	2013	2014	2015	2016
Spese correnti	€ 46.902.110,69	€ 56.314.864,23	€ 53.936.704,39	€ 46.704.356,15
Spese in c/capitale	€ 10.625.098,01	€ 4.106.271,83	€ 2.646.455,41	€ 3.813.760,27
Quote capitali per ammortamento mutui/Rimborso prestiti	€ 12.263.126,44	€ 41.344.392,10	€ 39.361.665,01	€ 3.688.971,53
Uscite rimborso per anticipazioni di cassa				€ 30.914.835,29
Spese per servizi per c/ terzi	€ 10.342.457,48	€ 6.045.587,28	€ 23.127.645,39	€ 20.143.369,71

Andamento investimenti dal 2006 al 2016 in mln di Euro



Tipologia di finanziamento degli investimenti dal 2006 al 2016 in mln di Euro



SPESE CORRENTI (voce spese correnti + quote capitali per rimborso prestiti) SUDDIVISE PER MISSIONE (sono le funzioni principali dell'Ente)	2016
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	€ 12.234.970,56
GIUSTIZIA	€ 72.449,02
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	€ 3.119.211,28
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	€ 4.265.686,95
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	€ 2.982.678,69
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	€ 969.473,15
TURISMO	€ 655.161,20
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	€ 730.813,46
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	€ 10.311.873,31
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	€ 4.583.723,42
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	€ 6.130.291,17
TUTELA DELLA SALUTE	€ 0,00
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	€ 559.461,54
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	€ 18.541,04
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	€ 244,55
FONDI E ACCANTONAMENTI	€ 0,00
DEBITO PUBBLICO	€ 3.688.971,53
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	€ 69.776,81
TOTALE	€ 50.393.327,68

